

GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2009 addì 27 del mese di luglio, alle ore 14,00, nella sala delle adunanze, posta nella Sede Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

- 1) Luciano Bartolini - Sindaco
- 2) Alessandro Calvelli - Vice-Sindaco
- 3) Francesco Casini - Assessore
- 4) Laura Guerrini - “
- 5) Claudio Tonarelli - “

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Deliberazione n. 117

Oggetto: Ripartizione somme introitate per oneri di urbanizzazione secondaria – Chiarimenti sulle categorie di lavori ammessi al contributo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 84/89 con la quale all'art. 3 viene stabilito che, in relazione a quanto previsto dalla tabella allegata A/5 alla LRT 41/84, corrispondente all'attuale Tabella A/5 della LRT 1/05, le somme previste per gli oneri di urbanizzazione secondaria possono “...essere utilizzate per nuove opere, attrezzature ed impianti di urbanizzazione secondaria e per il restauro, ripristino, ristrutturazione, conservazione, ampliamento e adeguamento di quelle della stessa natura già esistenti”;
- Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 767 del 11/7/2000 con la quale è stata adottata una circolare illustrativa in materia di oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, relative alle concessioni edilizie, alle autorizzazioni e DIA, rinviando ad un atto del Consiglio Regionale la definizione delle opere che facciano carico a soggetti diversi dal comune ed ai criteri per l'erogazione delle somme introitate;
- Delibera Giunta Regionale della Toscana n. 1323 del 15/12/2003 con la quale è stata stabilita la seguente percentuale per le categorie sotto indicate:
 1. Chiese ed altri edifici per servizi religiosi: 9%
 2. Centri civici, sociali, attrezzature culturali e sanitarie: 8%
- LRT 1/05 “Norme per il governo del territorio” che all'art 120 comma 4 prevede che “.... Il Consiglio Regionale individua con apposito atto le opere di urbanizzazione secondaria per le quali i comuni possono concedere un contributo ai soggetti realizzatori.

Contestualmente il Consiglio determina i criteri generali per l'erogazione del contributo";

CONSIDERATO che ad oggi la Regione Toscana non ha emesso alcun Regolamento in attuazione dell'art. 120 della LRT 1/05 e pertanto continuano ad essere applicabili i criteri di cui alla DGRT 84/89;

VISTA altresì la Delibera della Giunta Municipale n. 170 del 5/03/1996 con la quale vengono dettati i criteri per l'assegnazione dei fondi;

VISTA la carenza di normativa recente in materia e considerata tuttavia l'entità e la natura delle richieste avanzate negli ultimi anni, a fronte di una diminuzione dei fondi da ripartire, si ritiene necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla natura dei lavori per i quali è possibile chiedere il contributo;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni legislative attualmente in vigore, sopra richiamate, emerge palesemente che è nell'intento del legislatore contribuire al finanziamento di opere di natura puramente strutturale ed impiantistica, che formano parte integrante dell'involucro edilizio dell'immobile e ne contribuiscono alla funzionalità e fruibilità, e che pertanto non possono essere separate dallo stesso o utilizzate anche in altre sedi;

VISTO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Pianificazione del Territorio e del Paesaggio reso per gli aspetti tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare i seguenti criteri di ripartizione dei contributi:
 - a) saranno ammessi a contributo solo gli interventi realizzati nell'anno di riferimento per la presentazione dell'istanza e per immobili ubicati all'interno del territorio comunale;

- b) in caso vi siano domande di contributo di ammontare complessivo superiore alla disponibilità, si provvederà ad una ripartizione dei fondi in modo proporzionale alle somme richieste dai singoli soggetti aventi titolo;
- c) il contributo assegnato non potrà eccedere la misura del 50% dei lavori preventivati ammessi a contributo. Nella ripartizione dei fondi non verrà tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta, ma di quella indicata al momento della richiesta;
- d) ove i lavori per i quali il contributo è stato assegnato terminino con spese minori rispetto al preventivato, tale contributo dovrà essere erogato in proporzione alla spesa effettiva;
- e) le somme attribuite ma non utilizzate saranno ripartite proporzionalmente fra gli altri richiedenti della stessa categoria;
- f) in mancanza di richieste di attribuzione di contributi le somme previste saranno destinate ad aumentare la disponibilità dei fondi dell'anno successivo;
- g) potranno essere presentate richieste di attribuzione fondi soltanto relativamente ad interventi conformi agli strumenti urbanistici vigenti, alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesistiche, che siano regolarmente autorizzati o per i quali sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività (se dovute);
- h) sono ammessi a contributo le seguenti tipologie di intervento:
 - manutenzione ordinaria
 - manutenzione straordinaria
 - ristrutturazione
 - restauro
 - risanamento conservativo
 - nuove edificazioni
 - acquisto immobili
 - realizzazione, manutenzione, adeguamento, messa a norma impianti tecnologici (elettrico, idro-termo-sanitario, allarme, condizionamento, antincendio)
 - abbattimento barriere architettoniche;
- i) sono invece da ritenersi esclusi dall'assegnazione del contributo le spese attinenti gli arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli o di oggetti aventi comunque una natura non permanentemente integrata con l'involucro edilizio;

- j) sono altresì escluse dall'assegnazione del contributo le prestazioni professionali di qualsiasi natura, pur sostenute per la realizzazione di interventi di cui alla lettera h);
 - k) le spese non rientranti nella categorie di cui alla lettera h) non verranno ammesse al contributo, salvo casi particolari, che dovranno essere valutati di volta in volta dalla Giunta su specifica istanza motivata del richiedente da inoltrare al momento della richiesta annuale di contributo, nei termini e con le modalità riportate nel bando annuale;
 - l) le istanze di ammissione al contributo dovranno essere inoltrate esclusivamente utilizzando gli appositi modelli e corredate dalle informazioni e documentazioni ivi richieste;
 - m) non è richiesta la coincidenza fra il richiedente il contributo ed il proprietario dell'immobile, fermo restando che la proprietà dovrà aderire ad apposito atto unilaterale d'obbligo, da trascrivere e registrare, per la garanzia del mantenimento della destinazione d'uso insieme e con solidale responsabilità con il richiedente il contributo o suoi aventi causa, per un periodo di 10 anni;
 - n) nel caso che i lavori per i quali il contributo è stato assegnato non siano portati a compimento nell'anno di riferimento o siano realizzate in difformità al progetto approvato, è facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare e sospendere l'erogazione del contributo o delle quote rimanenti. L'eccedenza sarà impiegata come stabilito dal punto e);
- 2) le presenti disposizioni si applicano a partire dalla ripartizione dei contributi relativi all'anno 2009.

Con successiva, separata, votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Bartolini

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 4 agosto 2009

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 4 agosto 2009

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale certifico che la suesata deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 4 agosto 2009

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi